

Giuseppe Fortunato



# LA SVOLTA

Dal desiderio alla realtà



Copyright © 2006-2007-2008-2009  
Tutti i diritti riservati  
Giuseppe Fortunato

\* \* \*

Copyright © MMIX  
ARACNE editrice S.r.l.

[www.aracneeditrice.it](http://www.aracneeditrice.it)  
[info@aracneeditrice.it](mailto:info@aracneeditrice.it)

via Raffaele Garofalo, 133 a/b  
00173 Roma  
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-2226-9

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie  
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: marzo 2009

# LA SVOLTA

Presso il Garante per la protezione dei dati personali il 18 novembre 2006 è nato il Laboratorio Privacy Sviluppo.

Il Laboratorio studia la trasformazione dalla privacy-sogno (la vita privata come desiderata) alla privacy-realtà (la vita privata come realmente vissuta) ai fini del "pieno sviluppo della persona umana" (art. 3 Cost.) e approfondisce il sistema per raggiungere sicuramente ogni obiettivo.

Privacy quindi come "libertà per" (sviluppare la propria sfera privata per realizzare i propri desideri) e non solo "libertà da" (difendere la propria sfera privata da altrui interferenze).

Sulla base dell'originario testo pubblicato sul web e distribuito in CD-Rom e a seguito di dibattiti presso università, scuole e forum, Giuseppe Fortunato, componente del Garante e coordinatore del Laboratorio, ha elaborato LA SVOLTA per il pieno esercizio della "sovranità su di sé" (come è anche stata definita la privacy) e per la libera costruzione della sfera privata di ciascuna persona, attivando le proprie risorse.

Il Laboratorio, luogo di libero confronto per approfondire e promuovere il messaggio LA SVOLTA, è oggi un'iniziativa internazionale, sostenuta dal Garante europeo, cui partecipano numerosi Garanti del mondo.

Ciascuna persona, imparando da esperienze positive e negative, può migliorare il proprio sistema operativo per trasformare la realtà.

Un sistema operativo (insieme di domande, risposte, atteggiamenti, comportamenti, strategie operative) è idoneo al raggiungimento di un obiettivo se l'obiettivo è raggiunto.

LA SVOLTA assembla sistematicamente e innovativamente studi ed esperienze affinché ciascuno sia protagonista della propria vita e aiuti gli altri a essere protagonisti della loro vita.

LA SVOLTA è quest'opera scientifica (sulla base della sapienza antica e moderna, di ricerche e di esperienze concrete), sistematica, innovativa, anche nelle forme (lettore narrante, diversità di stili, immagini, parole nuove, apertura a contributi...), e applicativa.

LA SVOLTA è il sistema, LA SVOLTA è il processo, LA SVOLTA è l'effetto nel lettore attento.

E soprattutto LA SVOLTA è l'Idea sociale ed etica - che travolge le persistenti vecchie ideologie e avvia l'epoca del cittadino protagonista - per potenziare ciascuna persona e migliorare davvero la realtà per sé e per gli altri.

Caro autore,  
questo libro (LA SVOLTA. Dal desiderio alla realtà) ha forma particolare (schede di miei appunti) ed è scritto in prima persona singolare (io) e quest'io non sei tu (l'autore) bensì proprio io.

In questo modo mi vuoi dire (o farmi credere) che degli altri libri il vero protagonista è sempre l'autore e che il protagonista di questo libro sono io (il lettore)?

Ma ti rendi conto che mi costringi a fare mie le parole che tu hai pensato e scritto?

E ciò mi rende inquieto.

In verità, come scoprirò, questo mio approccio è perdente ma ora non conosco e non applico ancora LA SVOLTA.

Mi vuoi far arrivare dalla mia situazione attuale alla mia situazione desiderata?

Ma tu sei arrivato nella tua situazione desiderata?

E dimmi: in base a quale rivelazione divina ritieni di potermi svelare ciò che ciascuno vorrebbe sapere?

In questo libro non troverò cronache di viaggi in terre sacre o in altri pianeti e neanche nuove rivelazioni di Maestri del passato.

E allora? Spiegami un po': su che basi la tua pretesa?

Rispondi presto perché ho tante cose da fare: voglio fare cose che mi fanno piacere nella mia vita e poi soprattutto voglio dedicarmi ai miei obiettivi.

Non ho tempo per le tue chiacchiere.

Rispondi allora e sii davvero convincente. Ricordati che posso dire "basta" quando voglio e posso smettere la lettura senza che tu possa impedirmelo.

E ricordati pure che tu non puoi entrare nella mia testa e non puoi evitarmi di pensare quel che voglio pensare di te e de LA SVOLTA.

Anch'io mi sono accorto che taluni realizzano tanti importanti desideri e che altri invece accumulano soltanto una vita di sconfitte. E che comunque per tutti vi sono obiettivi raggiunti e mancati. Ma quanto diverse sono le proporzioni fra successi e insuccessi nell'umano genere!

E tu, da quand'eri bambino, ti sei messo a ragionare su ciò fino alla scoperta de LA SVOLTA. E ora me la vuoi illustrare.

Certo, è bello pensare alla magia della vita. Uno immagina di costruire

*qualcosa che non esiste, lo vuole tanto, agisce e questo qualcosa diventa realtà.*

*Quante di queste cose sono successe! In effetti i “grandi” hanno sempre applicato almeno una parte de LA SVOLTA, anche se non era mai stata esposta. Ed ecco uno che si è detto: voglio sapere come si realizza sicuramente ogni obiettivo. E lo vuole sapere intensamente, sperimenta via via quanto scoperto, studia come dirlo agli altri.*

*E anche questo ora accade ed è la magia più grande.*

*Conoscere come raggiungere sicuramente ogni obiettivo (cioè conoscere LA SVOLTA) mi cambia la vita.*

*È la chiave per tutti i successi. E ogni volta che qualcuno applica LA SVOLTA contribuisce a rendere migliore il mondo.*

*Ci credo? Non ci credo?*

*Se mi accorgerò che funziona, allora ci crederò.*

*Ma tu non mi dai scampo con la prima regola del successo che è la regola del crederci.*

*Se ci crederò, allora mi accorgerò che funziona.*

*Per il momento quindi ci credo.*

*E allora, se è così, ho davanti la più grande scoperta dall'inizio del mondo: il sistema con cui è possibile essere o avere tutto ciò che l'uomo può essere o avere.*

*Ebbene ogni idea sociale rivoluzionaria, ogni invenzione scientifica importante, ogni innovazione metodologica praticata ha cambiato la vita dell'intera umanità. Ma questa distingue subito l'umanità in due categorie: svoltatori e non svoltatori. E voglio uscire subito dalla seconda categoria.*

*LA SVOLTA è frutto di un'originaria, determinata e perseverante decisione di conoscere il sistema di raggiungimento di ogni obiettivo, applicandolo via via al sistema stesso.*

*Hai agito incessantemente in tre direzioni:*

- 1. Hai studiato la letteratura in materia e l'hai poi ristudiata alla luce dei principi stessi de LA SVOLTA.*
- 2. Hai esaminato ricerche, soluzioni, approcci, metodi e strategie di grandi leader che ce l'hanno fatta. Hai confrontato le loro biografie ed hai scandagliato le loro vite. Eccoli: con i loro obiettivi dentro, davanti e giù*

*dietro (anche se magari poi li hanno cambiati), si facevano le giuste domande e si davano le giuste risposte; ci hanno creduto (anche se tanti attorno non ci credevano e anche se essi stessi hanno dovuto dominare le loro paure); sapevano il contesto e utilizzavano le regole del gioco (anche se infrangevano schemi e, innovando, scoprivano nuovi orizzonti); realizzavano tappe importanti, dopo averle ben programmate, proiettandosi oltre (anche se si interrogavano costantemente su tutte le opportunità).*

*Eccoli: con il sogno divenuto progetto, con lo slancio divenuto percorso, con fiducia, costruendo amicizie e sopportando invidie e tradimenti, coraggiosi ed attenti, decisi e inquieti, cogliendo le opportunità, trasformando le minacce in opportunità, verificando i propri passi e decidendo nuove vie fino al trionfo, non accontentandosi mai ma costruendo sul costruito, consolidando grandi risultati e partendo per cose ancora più grandi, con comportamenti sempre più naturali e sicuri.*

*3. Hai studiato te stesso e gli altri nei quotidiani successi e nei quotidiani insuccessi, mirando sempre ad imparare dagli uni e dagli altri. Quanta abbondanza di soggetti!*

*Politici, manager, sportivi, professionisti, cuochi... eccoli... perdenti e vincenti. Che cosa ha funzionato e che cosa non ha funzionato? Che cosa avrebbe funzionato e che cosa non avrebbe funzionato?*

*Osservo quattro categorie di persone:*

*1. C'è chi lavora per i propri obiettivi. Ma per chi vi lavora e basta, non basta il proprio impegno continuo per i più grandi obiettivi.*

*2. C'è chi - oltre a lavorare per i propri obiettivi - lavora anche a migliorare il proprio sistema operativo di raggiungimento degli obiettivi: cioè a migliorare le proprie domande, le proprie risposte, i propri atteggiamenti o i propri comportamenti o le proprie strategie operative e magari tutto ciò insieme. Le esperienze proprie o altrui, per chi le utilizza, affinano il sistema operativo adottato ed è così più agevole andare avanti.*

*3. C'è chi - oltre a lavorare a qualcosa ed al relativo sistema operativo - ha confrontato ricerche, soluzioni, approcci, metodi e strategie nei casi diversi per costruire il migliore sistema di raggiungimento degli obiettivi.*

*4. E tu - oltre a lavorare a qualcosa, oltre a lavorare ai relativi sistemi operativi, oltre a lavorare a migliorare il sistema di raggiungimento degli*

obiettivi - da sempre hai voluto lavorare al sistema per migliorare il sistema per raggiungere ciascun obiettivo.

E ora che hai fatto questo quadruplice lavoro, vuoi che si conosca LA SVOLTA, dopo che hai provato l'effetto di sue singole parti su taluni e funziona tanto che vuoi dare a questi e ad altri l'intero sistema.

Il libro va affrontato con impegno nell'ordine delle pagine e con le pause fra gli argomenti per la necessaria assimilazione. Non si tratta di vivere ore di esaltazione, come accade in taluni eventi formativi con effetti speciali, ma di ottenere una trasformazione profonda che resti per tutta la vita.

Nel libro troverò parole nuove: svoltatore, davantici, malopportunità, futuronauta, feliciante, feliciantante... oppure usate con nuovi significati: distrazioni, distruzioni, istruzioni... L'attuale vocabolario non può infatti essere un limite al raggiungimento degli obiettivi.

Mi risparmi invece le diatribe fra gli studiosi, i "case studies" imprenditoriali che abbondano nella manualistica aziendale, le note dotte, e mi spieghi compiutamente come raggiungere sicuramente (sottolineato: sicuramente) ogni (sottolineato: ogni) obiettivo.

V'è chi per illustrare come si accende la luce espone noiosi trattati sull'elettricità. Tu invece - qualunque sia il campo della mia sfida - mi vuoi dire chiaramente: sali le scale (ma salta sicuro il primo gradino che è rotto), apri con la chiave centrale (la terza delle cinque) e poi premi l'interruttore a metà altezza vicino alla porta sulla sinistra.

Ma perché io proceda sicuro mi chiedi attenzione e consapevolezza, perché per il raggiungimento del mio obiettivo, sicuramente, occorre che io impegni sia l'emisfero emozionale sia quello razionale del mio cervello. Tutto ciò in una miscela mai vista al mondo, consapevolizzando i processi sovente inconsapevoli di tutti coloro che seppero raggiungere le più grandi mete e, una volta emersi, portandoli ad essere automatici e naturali. È venuta l'ora di persone libere e responsabili con la voglia e la capacità di far valere il diritto alla ricerca della felicità per sé e per gli altri.

Mi immergo allora totalmente ne LA SVOLTA.

Il lettore







## INDICE

<b>PRINCIPIO</b>	pag.	17
Principio del principio	»	18
Modelli	»	18
LA SVOLTA	»	19
I cinque ostacoli della sfida	»	20
Le mosse della vita	»	21
Il cerchio delle mosse della vita	»	22
Metamosse	»	24
Metamodelli	»	26
Tabella delle quattro M	»	27
Per essere uno SVOLTATORE	»	28
Una domanda	»	30
Conclusione del principio	»	35
<b>IL PRIMO PASSO</b>	pag.	37
<b>Registro l'obiettivo</b>		
Metadomanda	»	39
Chiaro	»	40
Desiderato	»	41
In mio potere	»	45
Questi fantasmi	»	50
Tabella dei davanti	»	51
Allora agisco	»	54
Il mio obiettivo	»	57
Partire dalla fine	»	58
Molti gradi	»	60
I calcoli della vigilia	»	61
Il cubo dei davanti	»	62
Le quattro avvertenze del buon viandante	»	67

**IL SECONDO PASSO** pag. 69  
**Applico le tre regole**

<b>Regola del crederci</b>	»	71
Ci credo	»	77
Tre aneddoti olimpici	»	77
Le tre scoperte	»	86
I quattro pilastri della regola del crederci	»	88
L'approccio ME-TE	»	89
Le più belle domande del mondo	»	96
Assaporo subito	»	98
Le domande di chi è in SD	»	101
<b>Regola delle regole</b>	»	102
<b>Regola del subobiettivo</b>	»	113
Conosci il tempo	»	118
Il gioco del 100	»	123

**IL TERZO PASSO** pag. 131  
**Faccio luce**

<b>Linguaggio generale e specifico</b>	»	134
Pericoli dell'ambiguità del linguaggio	»	138
Folle - Normale - Eccellente	»	143
Generalizzazione quale tendenza naturale	»	151
Generalizzazione nel pensiero e linguaggio del folle	»	156
Specificazione	»	169
<b>Luce sulle parti del discorso</b>	»	173
<b>Luce su parola</b>	»	174
Luce su ambiguità	»	178
Luce su radice e affissi	»	187
Luce su grado di inclusione e nome	»	188
Luce su verbo	»	192
Luce su aggettivo e avverbio	»	193
Le idonee domande per la parola	»	194
Faccio luce sulla risposta	»	195
Realtà, non immagine integrata	»	196

Realtà, non immagine deformata	»	198
Applico la regola del 608-809	»	205
Per scoprire nuovi orizzonti	»	208
<b>Luce su catena di parole</b>	»	212
<b>Luce su proposizione</b>	»	216
<b>Luce su catena di proposizioni</b>	»	232
Tre tipi di catene di proposizioni	»	265
<b>Verifica ed esercizi</b>	»	271
Diagramma delle implicazioni	»	273
Ancora luce sul nesso	»	279
Esercizi potenzianti	»	294
Rifletto sulle tre regole	»	296
Esercizio liberatore	»	299
<b>L'approccio ME-TE evoluto e i sei segreti</b>	»	305
<b>IL QUARTO PASSO</b>	pag.	339
<b>Scivolo nei quattro quadrati</b>		
La realtà	»	342
La strada	»	355
L'azione	»	382
Il risultato	»	412
<b>IL QUINTO PASSO</b>	pag.	421
<b>Disimparo per imparare</b>		
<b>CONCLUSIONE</b>		
Principio della conclusione	»	428
Conclusione della conclusione	»	475
<b>Schede per mia proposta e motivazioni</b>	pag.	478
<b>Vita dell'autore prima de LA SVOLTA</b>	pag.	483
<b>Bibliografia</b>	pag.	488

# Guida de LA SVOLTA

Questa guida favorisce la mia successiva lettura de LA SVOLTA.

Anche quando entro in una città o in un castello sono agevolato se sono fornito di una guida.

LA SVOLTA è strutturata in sette parti: *Principio, Cinque Passi, Conclusione*.

Nel *Principio* sono individuate le mosse della vita (domande, risposte, atteggiamenti, comportamenti) e i loro modelli (ricerche, soluzioni, approcci, metodi).

LA SVOLTA è infatti il sistema che sviluppa organicamente i modelli (dei) vincenti per raggiungere sicuramente ogni obiettivo.

Per passare dalla situazione attuale (SA) alla situazione desiderata (SD) dovrò procedere alla conoscenza e all'esecuzione de LA SVOLTA.

Il *Primo Passo* è registrare l'obiettivo ossia controllare se è chiaro, desiderato, in mio potere. Se manca una o più di tali caratteristiche, davanti a me non c'è obiettivo bensì "fantasmi".

Se ho un obiettivo, allora agisco (senza troppo discettare, partendo dalla fine e divertendomi).

Il *Secondo Passo* è applicare le tre regole.

La prima regola è la regola del crederci: rappresento insieme la situazione attuale potenziata, l'ostacolo depotenziato e la situazione desiderata posseduta.

Se non ci credo, faccio tre scoperte e costruisco i quattro pilastri su cui poggio la mia solida fiducia:

- 1) l'approccio ME-TE, modello di tutti gli atteggiamenti vincenti;
- 2) le più belle domande con le relative risposte;
- 3) "l'immersione" nella mia SD, "assaporandola" totalmente;
- 4) le domande di chi è in SD.

La seconda regola è la regola delle regole, perché occorre conoscere le

regole del gioco: quali mosse sono possibili, quali sono le loro conseguenze e quali sono le conseguenze per chi infrange le istruzioni. La terza regola è la regola del subobiettivo. Occorre cercarlo. E poi cercarne altri e poi altri ancora fra subobiettivi successivi (ciascuno da compiere nel tempo opportuno). Nulla può fermare, nel cammino verso l'obiettivo, chi si impossessa del giusto subobiettivo. E così via. E c'è un gioco che va fatto. Va fatto nel tempo opportuno (quando sto per finire il secondo passo).

Nel *Terzo Passo* faccio luce sulla realtà (di cose e parole) per poterla consapevolmente trasformare.

Indago sul linguaggio dei folli, dei normali e degli eccellenti (previa illustrazione di questa generalizzazione) e scopro come tutte le generalizzazioni - compresa questa! - possono essere inizialmente utili per orientarsi ma sono poi ostacolo da superare per una più accurata comprensione della realtà.

Il linguaggio ha limiti ed è un filtro limitante ma ha anche poteri da utilizzare per modificare la realtà.

Indagando sulle parti del discorso, dopo aver esaminato la parola, la catena di parole e la proposizione giungo a ragionare sul ragionamento (ossia sulla catena di proposizioni) e sul nesso fra proposizione presupposta e consequenziale.

Dopo aver effettuato esercizi potenzianti, rifletto, alla luce delle indagini effettuate sulle tre regole illustrate nel secondo passo, e svolgo, infine, il mio esercizio liberatore.

Giungo così alla mia applicazione consapevole dell'approccio ME-TE evoluto e apprendo i sei segreti.

Nel *Quarto Passo* scivolo nei quattro quadrati ossia dalla situazione attuale (SA) oltrepasso le resistenze interne (RI) e le resistenze esterne (RE) per giungere alla situazione desiderata (SD).

Gioisco della situazione desiderata e sono sempre più nello stato di poter aiutare gli altri a raggiungere la propria situazione desiderata.

Con l'approccio ME-TE, sono felice in ogni momento di questo percorso e

posso mostrare così agli altri come prendere la felicità.

Nel *Quinto Passo* disimparo per imparare: solo quando avrò percorsa la strada finché mi è naturale percorrerla e non la saprò più consapevolmente, allora la saprò **davvero**, con il mero inconscio e liberando il conscio per obiettivi maggiori.

Nella *Conclusione*, conosciuta LA SVOLTA, sono consapevole che con la sua giusta esecuzione, compiendo davvero i 5 passi, raggiungo i miei obiettivi. Conservando l'approccio ME-TE, anche ogni esperienza negativa produce un mio miglioramento ed un avanzamento verso i miei obiettivi. E raggiungendoli potrò aiutare altri a compiere le loro idonee mosse per il raggiungimento dei loro obiettivi.

Applico infine LA SVOLTA a LA SVOLTA, applicando quindi il sistema per raggiungere sicuramente ogni obiettivo all'obiettivo di trovare un sempre migliore sistema per raggiungere sicuramente ogni obiettivo.



# **principio**



# Principio del principio

Chi raggiunge un obiettivo si avvale di un sistema operativo idoneo.

Un sistema operativo è un insieme interagente di domande,

risposte,

atteggiamenti (stati interni),

comportamenti (azioni esterne)

(che sono le mosse della vita)

**e di strategie operative**

(che attengono alla scelta

e alla collocazione temporale, spaziale, modale e circostanziale delle mosse della vita).

## Modelli

Posso trarre i relativi modelli

da domande, risposte, atteggiamenti, comportamenti e strategie operative

e quindi anche da sistemi operativi.

Definisco tali modelli, rispettivamente,

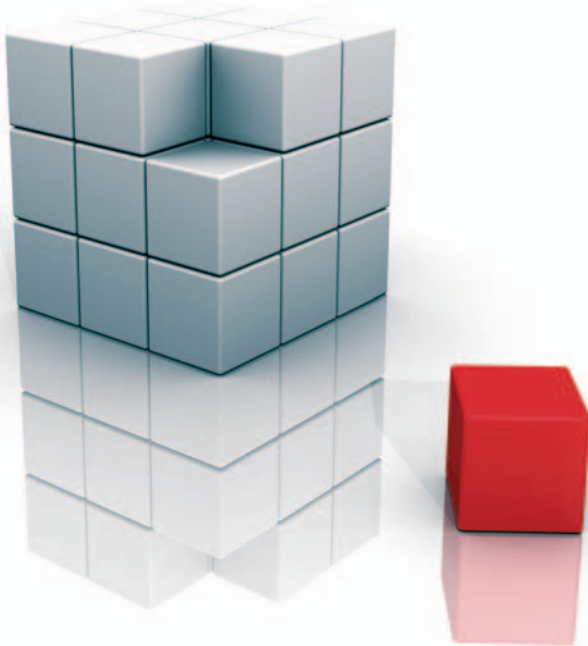
ricerche, soluzioni, approcci, metodi,

strategie,

sistemi.

## LA SVOLTA

LA SVOLTA - questo testo -  
è il sistema di  
ricerche,  
soluzioni,  
approcci,  
metodi  
(che sono i modelli delle mosse)  
e di strategie  
per il sicuro raggiungimento di ogni obiettivo,  
elaborato esaminando in profondità i modelli (dei) vincenti.



## I cinque ostacoli della sfida

Chi raggiunge un obiettivo  
vince una sfida.

Per vincere una sfida  
avrò superato i cinque ostacoli:

- la sfida non percepita,
- la sfida non iniziata,
- la sfida non continuata,
- la sfida non completata,
- la sfida non vinta.

La sfida vinta è il raggiungimento dell'obiettivo.

## Le mosse della vita

Per comprendere quali sono le mosse idonee  
(nelle modalità, nei luoghi, nei tempi e nelle circostanze)

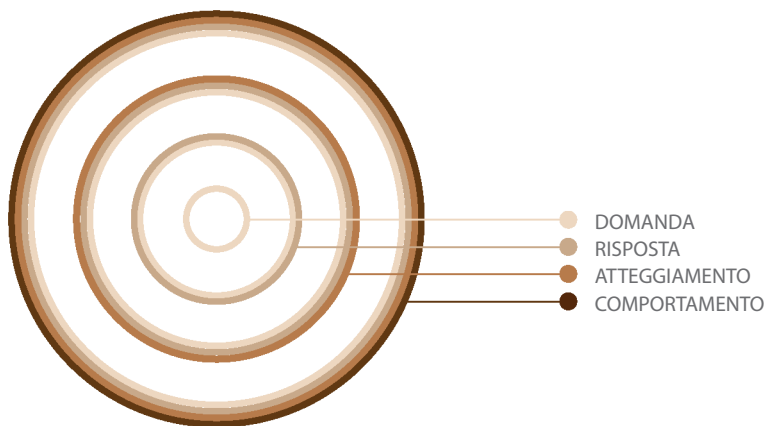
per raggiungere l'obiettivo (cioè per vincere la sfida)

voglio comprendere le

# MOSSE DELLA VITA.

Da LA SVOLTA ricavo le mosse idonee  
per raggiungere il mio obiettivo.  
Poi tocca a me compierle.

## Il cerchio delle mosse della vita



Per spostarmi da **SA** (situazione attuale) posso compiere quattro tipi di mosse.

### **La domanda**

è la mossa più semplice.

### **La risposta**

comprende la domanda.

### **L'atteggiamento**

comprende la domanda e la risposta.

### **Il comportamento**

comprende la domanda, la risposta e l'atteggiamento.

Per giungere o avvicinarmi a **SD** (situazione desiderata)  
adotto l'ideale comportamento  
(che comprende idonei atteggiamento, risposta e domanda).

In assenza di comportamento,  
assumo l'ideale atteggiamento  
(che comprende idonee risposta e domanda),  
senza pregiudicare la prontezza  
dell'ideale comportamento per **SD**.

In assenza di comportamento e atteggiamento  
ascolto l'ideale risposta  
(che comprende ideale domanda),  
senza pregiudicare la prontezza  
dell'ideale comportamento per **SD**.

In assenza di comportamento, atteggiamento e risposta,  
pongo ideale domanda,  
senza pregiudicare la prontezza  
dell'ideale comportamento per **SD**.

Per giungere a **SD**

- pongo idonee domande,
- ascolto idonee risposte,
- assumo idonei atteggiamenti,
- adotto idonei comportamenti

e applico ideale strategia operativa.

Tenendo presenti

sia conseguenze, mossa dopo mossa,  
sia eventi sopravvenuti,  
procedo agli opportuni adattamenti.

## Metamosse

Ogni mossa stimola altre mosse.

Ogni mossa idonea stimola altre mosse idonee.

Alcune mosse stimolano mosse della propria categoria:  
le metamosse.





# Le metamosse sono:

## le metadomande

che stimolano domande  
(es.: che domande mi pongo in SA?)

## le metarisposte

che stimolano risposte  
(es.: mi dico che affronterò ogni minaccia come opportunità)

## i metaatteggiamenti

che stimolano atteggiamenti  
(es.: mi apro partecipando alle emozioni altrui)

## i metacomportamenti

che stimolano comportamenti  
(es.: mando e-mail chiedendo suggerimenti).

## Le metastrategie operative

stimolano strategie operative  
(es.: convoco una riunione per definire la strategia operativa).

Idonee metamosse e metastrategie operative  
stimolano idonee mosse corrispondenti e strategie operative  
e, più radicalmente, sviluppano l'abilità di

- porre domande,
- ottenere risposte (*respons-abilità*),
- assumere atteggiamenti,
- adottare comportamenti
- e applicare strategie operative

che siano idonei.